



Giornale fondato da Antonio Gramsci

L'Unità



PALLAVOLO

L'Italia sul trono della World League

Sette volte Italia nella World League di pallavolo. Gli azzurri hanno conquistato la scorsa notte in Argentina l'ennesimo trofeo della loro storia battendo in finale Cuba con il punteggio di 3-1. Il trionfo di una squadra giovane con un tecnico giovane, Anastasi, che si è già scrollato di dosso il «peso» dei suoi predecessori, Velasco e Beбето.



BRIANI

A PAGINA 19

Quotidiano di politica, economia e cultura

LIRE 1.700 - EURO 0.88 LUNEDÌ 19 LUGLIO 1999

ARRETRATI LIRE 3.400 - EURO 1.76 - ANNO 49 N. 28
SPEDIZ. IN ABBON. POST. 451
ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - FILIALE DI ROMA

IL DIBATTITO

STUDI, MEGLIO IN USA (O QUASI)

ALESSANDRO CAVALLI

Ha fatto bene il ministro degli Esteri Dini a compiacere i suoi ospiti della St. John's University in occasione del conferimento della laurea ad honorem, dicendo che abbiamo molto da imparare dal sistema educativo americano. Ci sono almeno tre ragioni: 1) è un vero grande sistema di massa che porta la maggior parte dei giovani all'istruzione superiore; 2) ha saputo conciliare l'istruzione di massa con la qualità mantenendo un settore di eccellenza sia nell'istruzione secondaria, sia a livello superiore; 3) è un sistema misto, pubblico e privato, dove il settore privato è sostenuto dal mercato e normalmente non rivendica finanziamenti pubblici.

Ovviamente, accanto alle luci ci sono anche le ombre. L'educazione di massa è compatibile con l'ignoranza di massa, il livello medio dell'high school americana, così come di molte università locali, è francamente assai modesto. Anzi, si può dire che le migliori scuole secondarie americane hanno imitato il modello europeo, mentre alla base della piramide c'è un pauroso analfabetismo culturale. Nel complesso, però, credo che un ragazzo del ghetto di Chicago, nonostante tutte le discriminazioni di cui è vittima, abbia più opportunità di ottenere una buona istruzione di un ragazzo (o ancor più di una ragazza) dei quartieri degradati di Napoli o Palermo ma anche di Torino o di Milano. Negli Usa alle scuole di eccellenza arrivano assai più facilmente i rampolli delle classi medio alte e alte le quali sono in grado di pagare i costi iperbolici delle scuole di élite. Se un ragazzo dimostra di avere talento riuscirà però comunque a farcela, ottenendo una delle numerose e generose borse di studio che hanno lo scopo di fare in modo che i talenti non vadano dispersi.

Da noi è vero che l'istruzione è gratuita o quasi ma il sostegno al diritto allo studio, nonostante qualche segnale positivo degli ultimi anni, deve fare ancora molta strada. Il sistema americano opera senza dubbio in modo più meritocratico e, in ogni caso, l'eccellenza non viene ideologicamente snobbata, come succede spesso da noi. Non sarebbe male se da noi si pensasse un po' di più alla formazione delle classi dirigenti. Infine, è vero che negli Usa le famiglie sopportano una parte più o meno grande, a seconda del tipo di scuola pubblica o privata, delle spese per l'istruzione. Ciò produce senza dubbio disuguaglianza.

A livello di scuola dell'obbligo i sistemi dell'Europa continentale, che, quasi tutti, assicurano l'istruzione gratuita per tutti, producono effetti nel complesso meno meritocratici e più egualitari. Che l'istruzione abbia un costo però ha almeno un effetto positivo: costringe le famiglie ad attribuire valore all'istruzione e questo non è un risultato di poco conto.

Sociologo, Scuola Superiore di Pavia direttore de «Il Mulino»

JFK junior giace in fondo al mare

Persa ogni speranza per John John Kennedy, sua moglie Carolyn e la cognata Lauren. L'aereo è precipitato per un errore di guida. Clinton parla dalla Casa Bianca: non ci credo ancora

WASHINGTON L'ammiraglio Richard Larrobee, comandante della Guardia Costiera, ha tolto ogni speranza: la temperatura dell'acqua al largo della costa di Martha's Vineyard, dove venerdì sera è precipitato il piccolo monomotore con a bordo John Kennedy, sua moglie Carolyn e la sorella di lei, Lauren, è di 20 gradi centigradi e quindi «il limite di sopravvivenza a questa temperatura è stato superato». Ma i corpi non sono stati ancora ritrovati e questo accende nei cuori degli americani una speranza senza speranza. Sarebbe stata l'imperizia del primogenito del presidente Kennedy alla base della causa dell'incidente. Alla quale si sono aggiunte le condizioni climatiche che non erano delle migliori. JFK junior aveva il brevetto solo da un anno e, secondo alcuni testimoni, aveva già fatto prima di decollare una manovra spericolata. Per John John e le due sfortunate sorelle ha pregato il Papa nel suo ultimo giorno di vacanza. Mentre il presidente Clinton ha personalmente voluto esprimere il suo dolore parlando dell'incidente dalla Casa Bianca.



◆ E l'America sceglie Internet per ricordare e piangere i suoi eroi

◆ Lo choc dei giornalisti di «George» Cosa faremo adesso senza di lui?

I SERVIZI

POLLIO SALIMBENI

CAVALLINI

ALLE PAGINE 2 e 3

A PAGINA 3

A PAGINA 2

Scuola, l'accordo sulla parità arriva in aula

Il Polo: sarà scontro. Berlinguer: è la migliore legge sul diritto allo studio

IN PRIMO PIANO

Giustizia, Pisapia tenta una mediazione



ROSSI

A PAGINA 7

L'INTERVISTA

Senese: «E adesso basta con le guerre di religione»

ROMA Sulla questione giustizia bisogna costruire in Parlamento «una maggioranza della responsabilità»: è l'appello di Salvatore Senese, vicepresidente della commissione Giustizia del Senato, intervistato da «L'Unità». «Se si procede con questi toni gladiatori non si può risolvere il problema giustizia, né affrontare il nodo delle riforme. L'opposizione non può presentarsi come «l'unica paladina delle garanzie», però bisogna ammettere che anche la maggioranza ha avuto «deplorabili oscillazioni alla Camera sul problema del giusto processo».

SACCHI

A PAGINA 7

ROMA Arriva al Senato la legge sulla parità scolastica. Domani comincia l'esame formale del progetto di legge presentato dal Polo, ma la maggioranza, con l'accordo raggiunto la scorsa settimana con la sola eccezione del Cdu di Buttiglione, si appresta a presentare il proprio mega-emendamento. Ad illustrare il testo sarà il senatore dei Ds, Biscardi. Il ministro Berlinguer: «La forza dell'accordo è nella bontà della proposta. L'opposizione non ha una linea, né un'idea». Due gli obiettivi della maggioranza: riuscire a raggiungere, prima della pausa estiva dei lavori parlamentari, l'approvazione al Senato della legge sulla parità scolastica e alla Camera di quella sulla riforma dei cicli». Due passaggi indispensabili per dare piena attuazione alla riforma della scuola.

TEMPI STRETTI Obiettivo della maggioranza è approvare il testo prima dello stop estivo

parità scolastica e alla Camera di quella sulla riforma dei cicli». Due passaggi indispensabili per dare piena attuazione alla riforma della scuola.

CANETTI MONTEFORTE

A PAGINA 4

L'ARTICOLO

VOTO PIÙ UTILE PER GLI ITALIANI ALL'ESTERO

GIAN GIACOMO MIGONE

I paesi normali, cari a Massimo D'Alema, consentono ai loro cittadini temporaneamente all'estero di votare per corrispondenza o nei consolati. Invece, coloro che si trasferiscono definitivamente, si integrano, magari votano nel paese ove sono emigrati, ma non in quello d'origine, dopo un certo numero di anni anche se ne hanno conservato la cittadinanza. Per determinare le regole e la gestione di una comunità, per quasi tutti (solo il Portogallo fa eccezione, che io sappia) vale la partecipazione alla sua vita, non il diritto di sangue, ovvero un'appartenenza dettata dalla discendenza magari lontana.

Per l'Italia è diverso. Finora abbiamo negato a chi si reca all'estero per lavoro o, addirittura, per servizio allo stesso Stato, il diritto di partecipare al voto, senza tornare in patria per l'occasione. La responsabilità nostra, della sinistra, per questa situazione anomala è innegabile, perché in passato ci siamo opposti, nella convinzione che si sarebbe trattato di un voto di destra. Sarebbe facile rimediare a questa anomalia con l'approvazione di una legge - è stata appena presentata, primi firmatari de Zuluzeta al Senato e Martirone di Forza Italia alla Camera - che consenta quel voto a tutti coloro che si assentano dall'Italia per un periodo non superiore a quattro anni. Invece, è più probabile che, anche da questo punto

SEGUE A PAGINA 2

Quella Luna lontana trent'anni

L'emozione del primo passo e le nuove frontiere

L'INTERVENTO

BIOTECNOLOGIE, GLI OBBLIGHI ITALIANI

ROBERTO BARZANTI

Le biotecnologie non sono un'opinione, ma uno dei settori strategici della ricerca scientifica e delle sue possibili applicazioni. E non giova a nessuno sollevare polemiche o polemiche. Continuare a evocare il fantasma di Frankenstein collegare questo articolatissimo settore di indagine alle aberranti mostruosità delle mucche pazze o dei polli alla diossina



serve soltanto a confondere le idee, a occultare i problemi reali. Quale che sia il giudizio che si dà sugli sviluppi e sui rischi che dalle invenzioni biotecnologiche derivano, dovrebbe essere chiaro a tutti che definire un corpus di regole e orientamenti comuni su scala europea è

SEGUE A PAGINA 2

ROMA Che emozione, quel piccolo passo che il terrestre Neil Armstrong effettuò il 21 luglio del 1969, trent'anni fa, scendendo dal modulo Lem e calpestando il suolo del Mare della Tranquillità, lì sulla Luna, mentre dal vecchio pianeta lo seguivano in diretta, l'occhio incollato alla Tv, 700 milioni di persone!

Un'emozione davvero unica. Che non vivremo mai più. Perché quel piccolo passo fu il distillato, purissimo di una stagione storica che è ormai finita: la competizione politica, militare, ideologica tra Unione Sovietica e Stati Uniti; tra capitalismo e comunismo, tra Occidente e Oriente. Percepita, propagandata, vissuta dalle due parti come una lotta biblica, tra il Bene e il Male.

GRECO LO CAMPO PALLAVICINI ALLE PAGINE 10 e 11

Sarà un nero il prossimo 007

Il clamoroso annuncio della casa di produzione

BOBO

...e non l'ho mai visto.



STAINO

SU MEDIA A PAGINA 7

ENRICO MENDUNI

La notizia non ha certo la drammatica evidenza dello sciopero degli uomini radar o delle esternazioni di Clemente Mastella, e tuttavia dovrebbe indurci a qualche riflessione. Un portavoce della casa cinematografica inglese Eon, quella che produce i film di James Bond, ha annunciato che la prossima incarnazione di 007 potrebbe essere un nero, di cui circola anche il nome, Colin Salmon. Se così fosse, un signore dalla pelle scura nel ruolo che fu di Sean Connery e di Roger Moore (nonché di altri meno memorabili gentlemen) significherebbe un passo avanti notevole nell'adeguamento del nostro immaginario alla società multietnica che viviamo.

SEGUE A PAGINA 16

IL CASO

Usa, la criminalità scende ai minimi storici

■ Negli Usa la violenza è ai minimi storici: il livello della criminalità è il più basso dal 1973. Lo sostiene il ministro della Giustizia di Clinton, Janet Reno, che ha illustrato i dati raccolti dal suo dipartimento. Dal 1993 al 1998 la criminalità, secondo l'Fbi, è diminuita del 7 per cento. Gli omicidi sono calati di otto punti. I risultati sfatano il mito dell'efficacia dei metodi spicci del sindaco di New York, Giuliani. La tendenza è invece generale.

TARQUINI

A PAGINA 13

